



Determina n. 1569 del 21/08/2017

CITTA' DI PORTO SAN GIORGIO

PROVINCIA DI FERMO

REGISTRO DI SETTORE n.ro 165 del 18/08/2017

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

SETTORE AFFARI GENERALI LEGALI RISORSE UMANE

OGGETTO :

FONDO 2017 DELLE RISORSE DECENTRATE "COMPARTO EE.LL." - COSTITUZIONE

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

adotta la seguente determinazione

- Visto l'art. 5 del D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 come successivamente modificato ed integrato;
- Visti i CC.NN.LL. del comparto;
- Visto l'art. 107 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- Visto l'art. 109, comma 2, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Letti e richiamati:

- il **Regolamento comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi** del Comune di Porto San Giorgio, con annessa disciplina degli incarichi di collaborazione autonoma, da ultimo modificato con deliberazione di G.C. n. 72/2013 e ss.mm. e ii. (integrato con atti G.C. n.112 del 25.6.2013 e n.68 del 5.5.2016); le deliberazioni di Giunta n.268 del 20.12.2016 ad oggetto: FABBISOGNO TRIENNALE DI PERSONALE, DELLA DOTAZIONE ORGANICA E DELL'ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE PER GLI ANNI 2017-2018-2019. PIANO OCCUPAZIONALE PER L'ANNO 2017; n.92 dell'11.5.2017 ad oggetto: PRIMA INTEGRAZIONE PIANO OCCUPAZIONALE 2017 E 2018.;
il **Nuovo modello organizzativo** del Comune di Porto San Giorgio, la Dotazione Organica, i Profili Professionali, l'assegnazione del personale alle Aree funzionali, approvati con deliberazione di G.C. n.93 dell'11.6.2015 e ss.mm. e ii. (G.C. n.64 del 14.4.2016 e n.68 del 5.5.2016);
con deliberazione n.64 del 12.4.2016, integrata con atto n.68 del 5.5.2016, la Giunta Comunale ha approvato la dotazione organica apportando altresì parziali modifiche alla struttura organizzativa dell'ente;
- con Decreto del Sindaco n.11 del 23/12/2015 sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali dei relativi Settori sino alla scadenza del mandato sindacale;
- con Decreto del Sindaco n.8/2017 è stato conferito - *ad interim* - al Segretario Generale dell'Ente l'incarico della Dirigenza del IV Settore Servizi Economici e

Finanziari_sino al 31.8.2017;

- con Decreto del Sindaco n.8/2017 dell'8.3.2017 è stato conferito - *ad interim* - all'av. Carlo Popolizio, Dirigente del I Settore e vice Segretario, anche l'incarico della Dirigenza del V Settore *_Servizi Tecnici per il territorio_* sino al 31.8.2017;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n.24 del 12.4.2017, con la quale è stato approvato il BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017-2019 (ART.151 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART.10, D.LGS. N. 118/2011), DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DUP 2017-2019 E DEGLI ALLEGATI PREVISTI DALLA VIGENTE NORMATIVA;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n.80 del 27.4.2017 "Piano Esecutivo di Gestione Anno 2017 - Assegnazione dotazioni finanziarie ai servizi";

Premesso che l'art.31, comma 1 CCNL 22/01/2004, stabilisce che le risorse finanziarie destinate alla contrattazione decentrata siano determinate annualmente dagli enti;
che il CCNL 2002/2005 del comparto Regioni - Enti Locali, sottoscritto il 22/01/2004, a partire dal 2004 ha fissato nuove modalità di determinazione delle risorse destinate alla contrattazione decentrata;
che in data 11 aprile 2008 è stato sottoscritto il C.C.N.L. relativo al quadriennio normativo 2006-2009 ed al biennio economico 2006-2007;
che in data 31 luglio 2009 è stato sottoscritto il C.C.N.L. relativo al biennio economico 2008-2009, che tra l'altro prevede incremento di risorse variabili;
che per addivenire all'assegnazione delle risorse è necessario stabilire il **fondo per il salario accessorio** con gli intendimenti dell'Amministrazione legati alla parte variabile dello stesso, in relazione alle voci accessorie direttamente disciplinate dall'ancora vigente contratto nazionale di lavoro: indennità di comparto, rischio, reperibilità ecc;

Viste le disposizioni di legge contenute nel D.Lgs. 150/2009 (Decreto Brunetta);

Viste le disposizioni di legge contenute nel D.Lgs. 78/2010 (c.d. Manovra estiva) che impone limiti di spesa per quanto attiene al personale;

Richiamata la determinazione dirigenziale n.2669/2015 con la quale, in applicazione dell'art.4, comma 1 del D.L. 16/2014, è stato ricostruito nel quinquennio il fondo di produttività e, per l'effetto, costituiti i fondi delle risorse decentrate 2014 e 2015;

Vista la determinazione dirigenziale n.914 del 31.5.2016 ad oggetto **FONDO 2016 DELLE RISORSE DECENTRATE "COMPARTO EE.LL."** - C O S T ; I T U Z I O N E _

Visto l'art.23 del d.lgs. 75/2017 che prevede: *`a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n.208 è abrogato.*

I due vincoli a confronto:

Art.1, comma 236, L. n. 208/2015	Art.23, comma 2, D. Lgs. n. 75/2017
<p>Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n.124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.</p>	<p>Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.</p> <p>A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n.208 è abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016.</p>

Come si può dedurre dai dettati normativi sopra riportati, a decorrere dal 1° gennaio 2017: l'anno di riferimento per il limite all'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non è più il 2015, bensì il 2016; non viene più richiesto di ridurre il fondo a seguito della diminuzione del personale in servizio; per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, il limite alle risorse per il trattamento economico accessorio corrisponde all'ammontare determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016.

E' importante sottolineare che, benché dal 1° gennaio 2017 non venga più richiesto di ridurre annualmente il fondo a seguito della diminuzione del personale in servizio, fissando

come limite l'anno 2016, vengono di contro consolidate le decurtazioni apportate in tale anno per effetto dell'applicazione dei previgenti vincoli ex art.1, comma 236, della L. n.208/2015;

Restano invece invariate:

la valenza temporanea del vincolo;

le modalità di determinazione della costituzione del fondo, in attesa del nuovo contratto collettivo nazionale;

le componenti `incluse_ ed `escluse_ dal calcolo del relativo limite, come da indicazioni fornite dalla Ragioneria Generale dello Stato nelle istruzioni relative ai Conti annuali del personale per le annualità dal 2011 al 2014 e del 2016 (scheda SICI conto annuale), nonché da giurisprudenza contabile emanatasi nel tempo, in merito ai previgenti vincoli ex art. 9, comma 2-bis, D.L. n.78/2010 ed ex art. 1, comma 236, L. n.208/2015;

Pertanto, il calcolo del `Limite fondo 2016_, ai sensi dell'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017, risulta **essere il totale fondo 2016 al netto delle decurtazioni ex art.1, comma 236, della L. n.208/2015 - voci `escluse_ dal calcolo per la verifica del rispetto del limite** (es. economie anno precedente, recupero quote ex art.4, comma 1 del D.L. 16/2014, ecc.);

Atteso che nel 2017 sono previste le seguenti cessazioni:

n.	dipendente	categ.	cessato il	Prov.	Ufficio
1	Cognini Simonetta	D1/D5	1/2/2017	1058/16	Commercio
2	Silenzi Mauro	B1/B4	1/11/2017	--	Merc. ittico
3	Raggiunti Bruno	B1/B3	dic.2017	---	Scuolabus

Precisato che, al fine di verificare il rispetto del limite del fondo dell'anno 2017, a tutto l'anno 2017, occorre considerare che **NON rilevano** ai fini di tale limite:

le risorse trasferite dall'ISTAT;

le risorse trasferite dall'Unione europea;

i proventi da sponsorizzazioni;

gli incentivi per attività tecniche ex art.113 del D.Lgs.50/2016;

i compensi professionali per gli avvocati connessi a sentenze favorevoli all'Amministrazione;

gli incarichi nominativamente affidati a specifici dipendenti;

le economie derivanti dalla distribuzione dei fondi dell'anno precedente (ivi comprese quelle derivanti dal fondo del lavoro straordinario);

che, al contrario, **rilevano** ai fini del limite:

le risorse derivanti dal recupero evasione ICI;

le risorse destinate all'incentivazione del personale della polizia locale ai sensi dell'articolo 208, comma 2-bis, del d.Lgs. n. 285/1992;

Precisato che questo Comune è Ente sottoposto all'applicazione delle regole del patto di stabilità interno ed è, pertanto, soggetto ai vincoli di spesa del personale di cui all'articolo 1, comma 557, della cd. *Legge Finanziaria 2007*

(L.27/12/2006, n. 296) e s.m.i..

che nell'ambito di tale materia, il quadro normativo ha subito sostanziali modifiche con il D.L. 24 giugno 2014, n.90, convertito in L. 11 agosto 2014, n.114, pubblicata sulla G.U. n.190 del 18 agosto 2014;

che con il D.L. n.90/2014 vengono comunque espressamente confermate le disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale previste dall'art.1, commi 557, 557-bis, 557-ter, della L. n. 296/2006 (art.3, comma 5, 4° periodo);

- Visto l'art.31, co.1 del CCNL 22/01/2004, il quale elenca le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, rappresentate da quelle derivanti dall'applicazione delle seguenti disposizioni: art.15, co. 1 lett. a, b, c, f, g, h, i, j, l, co. 5, per gli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche, del CCNL del 01/04/1999, art. 4 co. 1 e 2 del CCNL 05/01/2001, art. 32, co. 1 e 2 CCNL 22/01/2004;
- Visto l'art.4 co.1 CCNL 09/05/2006, il quale stabilisce che gli enti locali, nei quali il rapporto tra spesa del personale e entrate correnti non sia superiore al 39%, incrementino le risorse decentrate di cui all'art.31, co.2 CCNL 22/01/2004 con un importo corrispondente allo 0,50 del monte salari 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza;
- Visto l'art.8 co. 2 CCNL 11/04/2008, il quale stabilisce che gli enti locali, la cui spesa del personale non sia superiore al 39%, delle entrate correnti, aumentino le risorse decentrate di cui all'art.32, co. 2 CCNL 22/01/2004 con un importo corrispondente allo 0,60 del monte salari 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza;
- Vista la dichiarazione congiunta n.1 del CCNL 11/04/2008, con la quale si specifica cosa sia da intendersi con l'espressione `monte salari`;
- Considerato che la spesa per il personale nel Comune di Porto San Giorgio non supera il 39 % delle entrate correnti, come risulta dai rendiconti approvati per l'anno 2007;
- Visto l'art.31, co. 3, il quale elenca le risorse che integrano quelle di cui al co. 2 dello stesso articolo aventi carattere di eventualità e variabilità, determinate annualmente secondo quanto prescritto dall'art.15 del CCNL 1.4.1999, comma 1 lett. d), e), k), m), n), comma 2, comma 4, comma 5 per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche;
- Visto l'art.8 co. 3 CCNL 11/04/2008 il quale prevede la possibilità di un ulteriore aumento delle risorse di cui all'art.31, co. 3 in una percentuale dello 0,30 qualora il rapporto tra la spesa del personale e le entrate correnti sia compreso tra il 25% e il 32% o dello 0,90 qualora il citato rapporto sia inferiore al 25%;
- Visto l'art.4 co. 2 CCNL 31/07/2009 che riconosce agli enti locali a decorrere dal 31/12/2008 ed a valere per l'anno 2009, la disponibilità di incrementare le risorse di natura variabile, ai sensi dell'art.31, co. 3 del CCNL 22/01/2004, nel limite dell'1% del monte salari 2007, qualora l'ente sin in possesso dei

requisiti del comma 1 ed il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 38%;

Ravisata la propria competenza solo in merito alla costituzione del fondo di cui all'art.31, co. 2 (risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità) e non quelle di cui all'art. 31 co. 3 la cui decisione è di competenza della giunta comunale;

Visto l'art.67, co. 11, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, nella legge n.133/2008, il quale stabilisce che le amministrazioni pubbliche pubblicano in modo permanente sul proprio sito web, la documentazione trasmessa annualmente dall'organo di controllo in materia di contrattazione integrativa;

Ritenuto adempiere alla normativa di cui sopra pubblicando il presente provvedimento amministrativo sul sito web del comune di Porto San Giorgio, nell'apposta sezione dell'Amministrazione Trasparente;

Dato atto altresì, che i Revisori dei conti (prot.16674 del 16.6.2017 doc.1 in atti al fascicolo informatico) hanno certificato il raggiungimento dell'obiettivo Piano di razionalizzazione delle spedizioni postali dell'Ente, giusta delibera G.C. n.37/2016, per un importo di euro 15.000,00 e quindi una somma di euro 7.500,00 da imputare a decurtazione dei recuperi in corso;

Ritenuto altresì, opportuno trasmettere il presente provvedimento al Collegio dei **revisori dei conti**;

D E T E R M I N A

1) di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

2) di costituire il **Fondo delle Risorse Decentrate** ~~comp~~ **anno 2017** come qui di seguito riprodotto e dettagliatamente costituito e rappresentato **nell'allegato A** (in atti al fascicolo elettronico nonché parte integrante e sostanziale del presente atto:

RIEPILOGO FONDO ANTE TAGLI	ANNO 2016	ANNO 2017
TOTALE RISORSE STABILI	392.232,03	394.247,03
TOTALE RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE	7.346,86	5.330,00
TOTALE FONDO LIMITE PER ANNO 2016	399.578,89	399.577,03

TOTALE RISORSE VARIABILI NON SOGGETTE AL LIMITE	19.570,00	16.000,00
TOTALE FONDO	419.148,89	415.577,03

DECURTAZIONI	2016	2017
RIDUZIONE PER RICONDUZIONE AL LIMITE 2010 (VEDI CIRCOLARE 20/2015 RGS)	9.882,00	9.882,00
RIDUZIONE PER RICONDUZIONE AL LIMITE 2010 (VEDI CIRCOLARE 20/2015 RGS)	-	2.015,00
RIDUZIONE PER QUOTA personale Cessato (TOTALE) - 2014 (Art.9, comma 2 bis D.L 78/2010 e ss.mm. e ii.)	25.584,86	25.584,86
RIDUZIONE PER QUOTA personale Cessato (TOTALE) - 2016 PS (Art.1, comma 236 Legge 208/2015)	17.803,02	17.803,02
TOTALE DECURTAZIONI	53.269,88	53.269,88
TOTALE FONDO DISPONIBILE	365.879,01	362.307,15

RECUPERO MAGGIORE UTILIZZO FONDO NEL PERIODO 2009 - 2014 - Art. 4 D.L 16/2014	6.661,55	6.661,55
---	----------	----------

NETTO FONDO DISPONIBILE	359.217,46	355.645,60
-------------------------	------------	------------

3) di dare atto che **l'allegato B** rappresenta il calcolo delle decurtazioni (in atti al fascicolo elettronico nonché parte integrante e sostanziale del presente atto);

4) di dare atto che le economie del 2016 sono state imputate a compensazione del pregresso recupero come da prospetto **allegato C** (in atti al fascicolo elettronico nonché

parte integrante e sostanziale del presente atto);

5) di dare atto che, nei capitoli di competenza, del bilancio di previsione 2017 (C.C. 24/2017) sono stanziati le risorse destinate al Fondo delle Risorse Decentrate (sia stabile che variabile) per un importo complessivo come da allegato A;

5) di dare atto che la relativa destinazione del fondo 2017 sarà oggetto di contrattazione decentrata.

6) di dare atto che dell'adozione del presente atto verrà data specifica informativa alle OO.SS. e ne sarà effettuata espressa indicazione in sede di contrattazione decentrata.

Dichiara che la sottoscrizione della presente determinazione contiene in sè l'espressione del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa ai fini dell'avvenuto controllo preventivo ai sensi dell'art. 147/bis del TUOEL 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento sui controlli interni.

Data visto 18/08/2017

IL DIRIGENTE
POPOLIZIO CARLO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione. L'accesso agli atti viene garantito ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonchè al regolamento per l'accesso agli atti.



CITTA' DI PORTO SAN GIORGIO

PROVINCIA DI FERMO

Visto di Regolarità Contabile

IL DIRIGENTE / P.O.

dell'AREA ECONOMICO FINANZIARIA

ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000

in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE

sulla proposta n.ro 1916 del 18/08/2017

ESPRIME PARERE

FAVOREVOLE

SI ATTESTA LA REGOLARITA' CONTABILE

Dati contabili:

Porto San Giorgio, li 21/08/2017

**IL DIRIGENTE
VESPRINI DINO**

Numero REGISTRO GENERALE 1569 del 21/08/2017

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa;

il documento è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonchè al regolamento per l'accesso agli atti.



CITTA' DI PORTO SAN GIORGIO

PROVINCIA DI FERMO

Nota di Pubblicazione

I 28/08/2017 viene pubblicata all'Albo Pretorio OnLine la Determinazione numero 1569 del 21/08/2017 con oggetto :

FONDO 2017 DELLE RISORSE DECENTRATE "COMPARTO EE.LL." - COSTITUZIONE

e vi resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Data 28/08/2017

IL DIRIGENTE

Avv. Popolizio Carlo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa;
il documento è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione.
L'accesso agli atti viene garantito ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonchè al regolamento per l'accesso agli atti.

COSTITUZIONE FONDO RISORSE STABILI				
FONTE	DESCRIZIONE	NOTE	ANNO 2016	ANNO 2017
Art. 14, comma 4	A decorrere al 31.12.1999 le risorse destinate al pagamento del lavoro straordinario sono ridotte nella misura del 3% - I risparmi derivanti dall'applicazione del presente comma, confluiscono nelle risorse di cui all'art. 15 con prioritaria destinazione al finanziamento del nuovo sistema di classificazione del personale.		1.656,95	1.656,95
Art. 15, comma 1, lett. a) fondo base	(Ccnl 1995 - Art. 31, comma 2, lettere b), c), d) ed e) Importo effettivamente previsto (non un fondo teorico ma quello effettivamente previsto nel proprio bilancio "impossibile" di recuperare somme che avrebbero dovuto essere previste e non lo sono state) per l'anno 1998 relativamente a: a) Fondo per la remunerazione di particolari posizioni di disagio, pericolo o danno; b) Fondo per compensare particolari posizioni di lavoro e responsabilità; c) Fondo per la qualità della prestazione individuale; d) Fondo per la produttività collettiva e per il miglioramento dei servizi. Oltre all'eventuale straordinario pagato ai titolari di posizione organizzativa.	ART. 15, COMMA 1, LETT. A)COMPRESO EVENTUALI ECONOMIE PREVISTE DALL'ART. 1, COMMA 57 E SEGUENTI DELLA LEGGE 662/96 OLTRE A: 59. I risparmi di spesa derivanti dalla trasformazione dei rapporti di lavoro dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni da tempo pieno a tempo parziale costituiscono per il 30 per cento economie di bilancio. Un quota pari al 70 per cento dei predetti risparmi è destinata, secondo le modalità ed i criteri stabiliti dalla contrattazione integrativa, ad incentivare la mobilità del personale esclusivamente per le amministrazioni che dimostrino di aver provveduto ad attivare piani di mobilità e di riallocazione mediante trasferimento di personale da una sede all'altra dell'amministrazione stessa. I risparmi eventualmente non utilizzati per le predette finalità costituiscono ulteriori economie di bilancio. 8l. 662/1996 da comma 57 e seguenti	197.827,73	197.827,73
Art. 15, comma 1, lett. g)	Risorse destinate nel 1998 al pagamento del Livello Economico Differenziato al personale in servizio, secondo le percentuali in vigore, per come determinate dal Ccnl del 16.07.1996.		22.502,89	22.502,89
Art. 15, comma 1, lett. h)	Somme destinate al personale dell'8 ^a q.f. per indennità di direzione e di staff (L. 1.500.000) previste dall'art. 45, comma 1, del D.P.R. 333/90 e confermate dall'art. 37, comma 4, del Ccnl 06.07.1995.		6.972,17	6.972,17
Art. 15, comma 1, lett. j)	Incremento dello 0,52% del monte salari 1997 escluso la quota relativa ai dirigenti.		14.122,85	14.122,85
Art. 15, comma 1, lett. l)	La lettera l) prevede che le somme che formano il trattamento economico accessorio, del personale trasferito agli Enti del Comparto regioni ed A.A.L.L. da altri comparti, affluisca nel fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane.		1.037,19	1.037,19
Art. 4, comma 1 - Ccnl 05.10.2001	A partire dall'anno 2001 - incremento (obbligatorio) dell'1,1% del monte salari 1999 escluso la quota relativa ai dirigenti.		32.052,93	32.052,93
Art. 15, comma 5	Derivate dagli effetti dell'Incremento delle dotazioni organiche.		-	-
FONDO STABILE ART. 32, COMMA 1 - CCNL 22/01/2004			276.172,71	276.172,71
CCNA 22/01/2004	Art. 32, comma 1 Ccnl 22.01.2004 Le risorse decentrate previste dall'art. 31, comma 2, sono incrementate, dall'anno 2003, di un importo pari allo 0,62% del m.s. 2001, esclusa la dirigenza. Art. 32, comma 2 Ccnl 22.01.2004 Gli enti incrementano le risorse decentrate indicate nel comma 1 e con decorrenza dal 2003 con un importo corrispondente all'0,50% del m.s. dell'anno 2001, esclusa la dirigenza, nel rispetto della specifica disciplina del presente articolo. Art. 32, comma 3 Ccnl 22.01.2004 Enti locali: l'incremento percentuale dello 0,50% di cui al comma 2 - consentito agli enti la cui spesa del personale - inferiore al 39% delle entrate correnti e che sani ovvero non devono trovarsi nelle condizioni di dissesto o strutturalmente deficitari. Art. 32, comma 7 Ccnl 22.01.2004 La percentuale di incremento indicata nel comma 2 - integrata, nel rispetto delle medesime condizioni specificate al comma 3, di un ulteriore 0,20% del m.s. 2001, esclusa la dirigenza, ed - destinata al finanziamento della disciplina dell'art. 10 del CCNL 22.01.2004 " Alte professionali".		16.886,36	16.886,36
Art. 4 Ccnl 09/05/2006	1. Gli enti locali, nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%, a decorrere dal 31.12.2005 e a valere per l'anno 2006, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004 con un importo corrispondente allo 0,5 % del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza.		13.618,03	13.618,03
Art. 8 CCNL 11/04/2008	Gli enti locali, a decorrere dal 31.12.2007 e a valere per l'anno 2008, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004 con un importo corrispondente allo 0,6 % del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora rientrino nei parametri di cui al comma 1 ed il rapporto tra spese del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39 %.		-	-
Art. 4, comma 2 - Ccnl 05.10.2001	Incremento derivante dalla retribuzione individuale di anziani (R.I.A.) e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000 - 2009 + 2014 + quote in dodicesimi cessati anno 2015		14.305,24	14.305,24
Art. 4, comma 2 - Ccnl 05.10.2001	Incremento derivante dalla retribuzione individuale di anziani (R.I.A.) e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2010 - 2013	Circolare RGS n. 20/2015	18.082,34	18.082,34
Art. 4, comma 2 - Ccnl 05.10.2001	Incremento derivante dalla retribuzione individuale di anziani (R.I.A.) e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2016	Circolare RGS n. 20/2015	23.636,43	23.636,43
INCREMENTI	Incremento per effetto aumenti CCNL su PEO		9.882,00	9.882,00
DECREMENTI	Personale trasferito alla Societ' in House	VEDI FILE 2004/2014	2.015,00	2.015,00
DECREMENTI	Quote personale trasferito (ATA)		-	-
TOTALE RISORSE STABILI			28.173,92	28.173,92
			-	-
			6.063,22	6.063,22
			-	-
			2.461,78	2.461,78
TOTALE RISORSE STABILI			392.232,03	394.247,03

COSTITUZIONE FONDO RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE				
Fonte contrattuale	Descrizione	NOTE	ANNO 2016	ANNO 2017
Art. 15, comma 1, lett. d) Ccnl 01.04.99 ovvero art. 4, comma 4 Ccnl 05.10.2001	Art. 43 della legge 449/97. Possibilit� di stipulare contratti di sponsorizzazione e accordi di collaborazione con soggetti privati e associazioni senza fini di lucro, al fine di favorire l'innovazione della struttura organizzativa e di realizzare maggiori economie. L'art. 43, tra l'altro, al quinto comma, prevede che i titolari di centri di spesa definiscano, all'inizio di ogni esercizio, i risparmi di gestione da conseguire, in misura non inferiore al 2% degli stanziamenti di parte corrente. La met� di tali importi costituisce economia di bilancio. L'altra met� viene destinata ad incrementare le risorse relative all'Incentivazione della produttivit� del personale e della retribuzione di risultato dei dirigenti.	RISORSE SOGGETTE AL LIMITE NEL 2016	-	-
Art. 15, comma 1, lett. k) Ccnl 01.04.99 ovvero art. 4, comma 3 Ccnl 05.10.2001	Possibilit� di incrementare il fondo con le riserve che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione della produttivit� personale - gi� disciplinate dall'art. 31, comma 1, del Ccnl 1995. - ICI Art. 208 CdS - Miglioramento servizi sicurezza urbana e stradale Altro - da specificare	RISORSE SOGGETTE AL LIMITE NEL 2016 RISORSE SOGGETTE AL LIMITE NEL 2016 RISORSE SOGGETTE AL LIMITE NEL 2016	1.300,00 - -	2.830,00 - -
D. Lgs. 30/2007	Attuazione della direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri. (GU n.72 del 27-3-2007)	RISORSE SOGGETTE AL LIMITE NEL 2016	-	-
Art. 15, comma 2 Ccnl 01.04.99	Il fondo di cui all'art. 15, destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane e alla produttivit�, pu� essere incrementato di una quota pari all'1,2%, a decorrere dall'1.4.99, del monte salari del 1997, esclusa, come sempre, la quota relativa alla dirigenza. Questa possibilit� - applicabile allorquando nel bilancio dell'Ente sussista la relativa capacit� di spesa, e comunque non pu� essere utilizzata, per espresa previsione del comma 3 dello stesso articolo, dagli enti strutturalmente deficitari o disastati per i quali non sia intervenuta l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato. Ulteriore condizione - che la effettiva disponibilit� sia accertata da parte dei servizi di controllo interno o dei Nuclei di valutazione, i quali dovranno attestare che tali disponibilit� derivino da processi di razionalizzazione delle attivit� ovvero siano state espressamente destinate dall'Ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttivit� e qualit�. (T.Q.M.)	RISORSE SOGGETTE AL LIMITE NEL 2016	-	-
Art. 15, comma 5 Ccnl 01.04.1999	Incrementi derivanti dall'attivazione di nuovi servizi o da processi di riorganizzazione Piano sociale di zona Piano casa L.R. 22/2012	RISORSE SOGGETTE AL LIMITE NEL 2016 RISORSE SOGGETTE AL LIMITE NEL 2016 RISORSE SOGGETTE AL LIMITE NEL 2016	- - 6.046,86	- - 2.500,00
Art. 54 Ccnl 14.09.2000	Destinare una quota parte del rimborso spese, esistente nelle condizioni finanziarie, per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria al fondo per le politiche di sviluppo, per essere finalizzata all'erogazione di incentivi di produttivit� a favore dei messi notificatori stessi.	RISORSE SOGGETTE AL LIMITE NEL 2016	-	-
Art.113 c.2 D.Lgs.50/2016 Incentivi per funzioni tecniche	Incentivo per le attivit� di programmazione della spesa per gli investimenti, per la verifica preventiva dei progetti, per le attivit� di predisposizione e di controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori, di collaudo (tecnico amministrativo, funzionale e di collaudo statico, ecc.).	Corte dei Conti Liguria Deliberazione n. 58/2017: nell'affrontare la questione dell'Inclusione o meno degli incentivi per le funzioni tecniche nei limiti del fondo del salario accessorio (ora disciplinati dall'art. 23 del d.lgs. 75/2017) e delle spese di personale ha affermato: "Non sarebbe, dunque, logico m� legittimo contrapporre due limiti di spesa il cui ammontare sia composto da voci differenti... Quindi conclude che le stesse debbano rientrare tra le spese escluse.	-	-
TOTALE RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE 2016			7.346,86	5.330,00

COSTITUZIONE FONDO RISORSE VARIABILI NON SOGGETTE AL LIMITE				
Fonte contrattuale	Descrizione	NOTE	ANNO 2016	ANNO 2017
ECONOMIE ANNO PRECEDENTE (DA SOMMARE ALLE DISPONIBILITA' PER LA PRODUTTIVITA') (A)			-	-
ECONOMIE DI STRAORDINARIO ANNO PRECEDENTE (DA SOMMARE ALLE DISPONIBILITA' PER LA PRODUTTIVITA') (B)			-	-
INCENTIVI PROGETTAZIONE (Art.113 c.2 D.Lgs.50/2016 Incentivi per funzioni tecniche * VEDI NOTA SOPRA			18.570,00	15.000,00
INCENTIVI AVVOCATURA CON SOCCOMENZA CONTROPARTE E SPESE NON COMPENSATE			-	-
QUOTE DA PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA			-	-
SPONSORIZZAZIONI E ACCORDI DI COLLABORAZIONE			-	-
COMPENSI ISTAT			1.000,00	1.000,00
ALTRO - DA SPECIFICARE			-	-
TOTALE RISORSE NON ASSOGGETTATE AL LIMITE NEL 2016			19.570,00	16.000,00

RIEPILOGO FONDO ANTE TAGLI		ANNO 2016	ANNO 2017
TOTALE RISORSE STABILI		392.232,03	394.247,03
TOTALE RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE		7.346,86	5.330,00
TOTALE FONDO - LIMITE PER ANNO 2016		399.578,89	399.577,03
TOTALE RISORSE VARIABILI NON SOGGETTE AL LIMITE		19.570,00	16.000,00
TOTALE FONDO		419.148,89	415.577,03

DEBITAZIONI

RIDUZIONE PER RICONDUZIONE AL LIMITE 2010 (VEDI CIRCOLARE 20/2015 RGS)	RIA ANNI 2010 - 2013	9.882,00	9.882,00
RIDUZIONE PER RICONDUZIONE AL LIMITE 2010 (VEDI CIRCOLARE 20/2015 RGS)	RIA ANNI 2016 ù ù ù ù	-	2.015,00
RIDUZIONE PER QUOTA personale Cessato (TOTALE) - 2014 (Art. 9, comma 2 bis D.L. 78/2010 e ss.mm. e ii.)		25.584,86	25.584,86
RIDUZIONE PER QUOTA personale Cessato (TOTALE) - 2016 PS (Art. 1, comma 236 Legge 208/2015)		17.803,02	17.803,02
TOTALE DECURTAZIONI		53.269,88	53.269,88
TOTALE FONDO DISPONIBILE		365.879,01	362.307,15
RECUPERO MAGGIORE UTILIZZO FONDO NEL PERIODO 2009 - 2014 - Art. 4 D.L. 16/2014	Prima quota n.6 totali nel 2015 (2016 2ª quota) (2017 3ª quota)	6.661,55	6.661,55
NETTO FONDO DISPONIBILE		359.217,46	355.645,60

PARTE STABILE

ANNO 2015		ANNO 2016	
PERSONALE IN SERVIZIO		PERSONALE IN SERVIZIO	
1é GENN.	31 DIC.	1é GENN.	31 DIC.
103	99	98	95
SEMISOMMA (A):	101	SEMISOMMA (B):	96,5
RIDUZIONE PERSONALE IN SERVIZIO (C=A-B):		-	4,50
VARIAZIONE PERCENTUALE (D=C*100/MEDIA ARITMETICA 2010) 4,5*100/101			4,46
FONDO (S+V) (OPPURE CALCOLO SEPARATO) 2010 (?)			392.232,03
RIDUZIONE			17.475,68

PARTE VARIABILE

ANNO 2015		ANNO 2016	
PERSONALE IN SERVIZIO		PERSONALE IN SERVIZIO	
1é GENN.	31 DIC.	1é GENN.	31 DIC.
103	99	98	95
SEMISOMMA (A):	101	SEMISOMMA (B):	96,5
RIDUZIONE PERSONALE IN SERVIZIO (C=A-B):		-	4,50
VARIAZIONE PERCENTUALE (D=C*100/MEDIA ARITMETICA 2010) 4,5*100/101			4,46
FONDO (S+V) (OPPURE CALCOLO SEPARATO) 2010 (?)			7.346,86
RIDUZIONE			327,34

17.803,02

SFORAMENTO DA RECUPERARE**B 39.969,32**

RECUPERO MAGGIORE UTILIZZO FONDO NEL PERIODO 2009 - 2014 Art. 4 D.L. 16/2014	Prima quota n.6 totali nel 2015 (2016 1^ quota)	B 6.661,55
	Economie 2015 non utilizzate (eliminate dal conto residui)	B 6.699,84
	Seconda quota nel 2016 (2016 2^ quota)	B 6.661,55
	Piano di razionalizzazione 2016 G.C. 37/2016	B 7.500,00
	Economie 2016 non utilizzate (eliminate dal conto residui)	B 1.831,82
	Terza quota nel 2017 (2017 3^ quota)	B 6.661,55

SOMMA RECUPERATA **B 36.016,31**SOMMA ANCORA DA RECUPERARE **B 3.953,01**